



ORIGINALE

## COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Provincia di Piacenza

.....

### RESOCONTO SOMMARIO DEL DIBATTITO NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 02 03 2013

L'anno **DUEMILATREDICI** questo giorno **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **11,00** nella sala Consiliare del Palazzo del Podestà.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri Comunali.

#### Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

1	ROCCHETTA	IVANO
2	DOVANI	GIUSEPPE
3	FULGONI	DARIO
4	MAGNELLI	LEONARDO
5	BERSANI	GIUSEPPE
6	BACCANTI	BERNARDO
7	FREPPOLI	GIUSEPPE
8	TESTA	ALESSIA
9	TICCHI	FRANCO
10	BELFORTI	MAURIZIO
11	SARTORI	MARIAPAOLA
12	SANTI	CLAUDIO
13	MOSSA	BASTIANINO

#### Risultano assenti i signori:

1	CAVOZZI	ANTONIO	(assente giustificato)
2	VOLPICELLI	UMBERTO	(assente giustificato)
3	MARCHI	ILEANA	(assente giustificata)

Assiste il Vice-Segretario Comunale **dr. Massimo Ampollini**, il quale provvede alla redazione del presente resoconto sommario.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Geom. Ivano Rocchetta** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sul quale si svolge il dibattito di cui si riporta il sotto indicato resoconto sommario.

Constatato il numero legale dei presenti, il SINDACO dichiara aperta la seduta. Ringrazia innanzitutto i Consiglieri presenti per la partecipazione al Consiglio Comunale convocato, nell'ottica di un risparmio dei costi, nelle ore d'ufficio anziché nelle ore serali.

Fa presente che, stante l'assenza del Segretario Comunale, dr.ssa Elena Noviello, per sopravvenuta improvvisa indisposizione di salute, le funzioni di verbalizzante saranno svolte dal Vice Segretario, dr. Massimo Ampollini.

## **1 – NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI – TRIENNIO 2013/2016**

Il SINDACO delega ad illustrare il punto 1) all'ordine del giorno l'Assessore al ramo, Consigliere FULGONI, che vi provvede.

Evidenzia che l'incarico al dr. Sebastiano Cavalli, Revisore dei Conti del Comune di Castell'Arquato, è scaduto il 17 dicembre u.s.; coglie l'occasione per esprimere al medesimo i più sentiti ringraziamenti per la fattiva collaborazione e la grande professionalità dimostrata durante il suo incarico.

Si sofferma ad illustrare la nuova normativa relativa alla nomina dei Revisori dei Conti negli Enti Locali la quale prevede che la scelta avvenga mediante estrazione da un elenco regionale nel quale risultano inseriti, a richiesta, i professionisti iscritti nel registro dei revisori legali, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Da atto che la Prefettura di Piacenza ha provveduto al sorteggio ed ha comunicato a questo Ente il nominativo del nuovo Revisore dei Conti nella persona del dr. Antenore Catellani, iscritto all'Ordine dei Revisori Contabili, il quale ha accettato l'incarico di Revisore dei Conti, per il triennio 2013/2016, presso il Comune di Castell'Arquato. Coglie l'occasione per rivolgere al suddetto professionista i migliori auguri di buon lavoro e di benvenuto nella comunità di Castell'Arquato.

Prosegue evidenziando che il costo annuale che il Comune dovrà sostenere per il suddetto organo di revisione contabile sarà sicuramente maggiore rispetto a quanto elargito fino ad ora al Dr. Cavalli, prevedendo un incremento annuo di circa 3.000,00; in applicazione della nuova normativa, che prevede infatti l'individuazione del revisore dei conti su base regionale, il Comune di Castell'Arquato dovrà elargire al nuovo revisore, residente in Reggio Emilia, oltre al compenso a lui spettante per legge, il rimborso chilometrico per recarsi in Comune; Da atto che il suddetto rimborso chilometrico non è mai stato elargito al precedente revisore il quale, essendo residente in Piacenza, vi aveva espressamente rinunciato.

Interviene il consigliere SANTI per esprimere forte perplessità in ordine alla suddetta nuova normativa la quale, in un momento di grandi ristrettezze economiche, impedisce agli Enti Locali di effettuare scelte su base provinciale e di contenimento dei costi.

Prosegue il consigliere FULGONI il quale, condividendo le espressioni del Consigliere SANTI, fa presente altresì che l'iter della nuova normativa sulla nomina dei revisori dei conti è iniziata nel settembre 2011 e si è recentemente conclusa.

Interviene il SINDACO per esprimere condivisione con quanto dichiarato dal Consigliere SANTI anche nella considerazione che, con decorrenza 2013, il Comune di Castell'Arquato dovrà sottostare al "Patto di stabilità";

Interviene il Consigliere MOSSA per esprimere perplessità sulla suddetta procedura di nomina che non ha tenuto principalmente conto delle politiche di risparmio a cui gli Enti Locali devono costantemente sottostare. Chiede se esiste un margine di trattativa con la Prefettura allo scopo di individuare professionisti residenti in zone più vicine agli Enti a cui sono destinati per svolgere l'incarico.

Risponde il Consigliere FULGONI per evidenziare che non sussistono margini di trattativa e che la Prefettura ha applicato la metodologia prevista dalla legge per l'individuazione del revisore dei conti.

Interviene il Consigliere SANTI per chiedere quante volte il revisore si deve recare presso gli uffici comunali per svolgere la sua funzione.

Risponde il Consigliere FULGONI evidenziando che, per le opportune verifiche contabili, il revisore dei conti si reca presso il Comune di Castell'Arquato mediamente una volta al mese.

Il Consiglio Comunale, ad unanimità, prima di procedere alla votazione, intende esprimere la seguente dichiarazione di voto:

*“La proposta verrà approvata per mero dovere istituzionale mentre non si condivide la nuova metodologia di nomina dei revisori dei conti presso gli Enti Locali. Trattasi di critica rivolta al sistema e non al professionista incaricato”.*

Esaurita la discussione il SINDACO pone ai voti.

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

#### IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

## **2 – INDIVIDUAZIONE CENTRI ABITATI DEL TERRITORIO NON METANIZZATI**

Il SINDACO illustra l'argomento posto al n. 2) dell'ordine del giorno, soffermandosi principalmente sul fatto che trattasi di proposta sottoposta ogni anno al Consiglio Comunale per la sua approvazione, al fine di garantire sconti ai cittadini che risiedono in zone non ancora metanizzate del territorio e che devono quindi utilizzare il GPL per il riscaldamento. Trattasi di proposta identica a quella dell'anno passato in quanto i centri metanizzati del territorio comunale non sono aumentati.

Interviene il Consigliere MOSSA per chiedere se sussiste la possibilità di ampliare le zone metanizzate del territorio comunale.

Risponde il SINDACO evidenziando che i Comuni, anche in forma associata, stanno cercando di rivedere i contratti in essere relativi alla fornitura del gas metano; sarà proprio in quella occasione che potranno essere eventualmente ampliate le zone non ancora metanizzate.

Interviene il Consigliere SANTI per evidenziare che, paradossalmente, stante l'aumento del costo del gas metano, a volte, la fornitura di GPL risulta più conveniente.

Esaurita la discussione il SINDACO pone ai voti.

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

#### IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

### **3 - CONVENZIONE CON L'AZIENDA AUSL DI PIACENZA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE SOCIO-ASSISTENZIALI – ANNO 2013**

Il SINDACO delega ad illustrare il punto 3) all'ordine del giorno l'Assessore al ramo, Consigliere DOVANI, che vi provvede.

Trattasi di un documento obbligatorio per il conferimento delle deleghe all'AUSL in quanto non tutte le attività socio-assistenziali possono essere gestite dal Comune con i propri mezzi; fa inoltre presente che si è cercato, negli ultimi anni, di rivedere anche il sistema di distribuzione dei costi.

Per quanto concerne la gestione dei minori, si sta valutando la possibilità di gestire il servizio da parte dei Comuni in forma associata.

Il SINDACO pone ai voti.

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

#### **IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

### **4 – ATTO DI TRANSAZIONE TRA “FALLIMENTO CASTELL'ARQUATO CULTURA E TURISMO S.R.L./COMUNE DI CASTELL'ARQUATO/ALBERTO FERMI” – ATTO DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO**

Il SINDACO delega ad illustrare il punto 4) all'ordine del giorno l'Assessore al ramo, Consigliere FULGONI, che vi provvede.

Evidenza che non è la prima volta che il Consiglio Comunale si deve occupare della Società partecipata “Castell'Arquato Cultura e Turismo s.r.l.”, società nata nel dicembre 2004 la cui esistenza è cessata in data 28 ottobre 2010 per fallimento.

Nella sua travagliata esistenza la società ha sostenuto importanti costi, purtroppo non tutti onorati. A seguito del fallimento, il Tribunale ha nominato un Curatore del Fallimento, nella persona del dr. Andrea Renai e un Comitato dei Creditori, con la funzione di recuperare denaro per poterlo poi distribuire ai creditori stessi.

Prosegue, informando che i legali della Curatela, dall'esame della documentazione contabile della società fallita, hanno rilevato, relativamente al Bilancio dell'anno 2006, che il Sindaco allora in carica, quale rappresentante del socio unico, nella fattispecie il Comune di Castell'Arquato, aveva dato comunicazione di inserire tra i ricavi un inesistente contributo straordinario di €150.000,00 per l'attività di promozione svolta nell'anno 2006. Tale espediente è servito ad evitare che il bilancio della Società partecipata presentasse una grave perdita tanto da rendere obbligatoria o l'immediata capitalizzazione ovvero la messa in liquidazione e conseguente scioglimento della società stessa.

A giudizio dei suddetti legali, appare evidente la responsabilità del socio unico che, con la propria condotta, ha deliberatamente protratto in modo illegittimo la vita della compagine sociale; il Comune di Castell'Arquato è stato pertanto citato in giudizio dalla Curatela del Fallimento con richiesta risarcitoria di Euro 354.814,00.

Il Comune di Castell'Arquato si è pertanto costituito nel suddetto giudizio, nominando per la propria difesa l'Avv. Reggiani di Piacenza.

La difesa ha rilevato che il Sindaco è sicuramente la figura che rappresenta il Comune verso i terzi, come è altrettanto vero che tale rappresentanza non gli attribuisce il potere di esprimere la volontà dell'Ente se non attraverso atti deliberativi di Giunta o di Consiglio Comunale. In tal caso, né la Giunta né il Consiglio hanno emesso atti relativi a presunti finanziamenti a favore della Società partecipata con la conseguenza che l'allora Sindaco non ha espresso la volontà del Comune ma ha agito in proprio.

A questo punto si è aperta una lunga trattativa tra la Curatela del Fallimento – il Comune di Castell'Arquato e gli avvocati dell'allora Sindaco Alberto Fermi, trattativa che è sfociata in una bozza di accordo transattivo che viene portato oggi all'esame del Consiglio Comunale.

La transazione in questione prevede una riduzione della richiesta risarcitoria da Euro 354.814,00. a Euro 40.000,00 di cui Euro 30.000,00 in capo al Comune di Castell'Arquato ed Euro 10.000,00 in capo ad Alberto Fermi.

L'Amministrazione Comunale ha esaminato attentamente la suddetta nuova proposta ed ha deciso di mettere la parola fine alla suddetta vicenda ritenendo la riduzione del debito un atto doveroso per eliminare altre incertezze che potrebbero nascere dal proseguimento della vicenda stessa; ritiene pertanto di dover accettare e sottoscrivere l'accordo transattivo proposto dai legali.

Interviene il Consigliere SANTI per chiedere se è una proposta che fa il Comune oppure è già una transazione.

Il Consigliere FULGONI risponde spiegando che trattasi di una offerta da parte della Curatela e da parte del legale di Alberto Fermi e che il Comune deve decidere se accettare o meno.

Il Consigliere SANTI esprime voto contrario alla suddetta proposta. Evidenzia che ha seguito la vicenda nelle vesti di privato cittadino e si chiede chi ha pagato il debito di Euro 900.000,00; sostiene che quando si utilizzano soldi pubblici occorre sempre farne conoscere i movimenti. Prosegue evidenziando che per porre davvero fine alla suddetta vicenda sarebbe opportuno rivolgersi ai diretti interessati.

Dopo anni si cerca di chiudere la questione: da un punto di vista amministrativo condivide il comportamento dell'attuale amministrazione comunale, di contro, sostiene che fare finta che non sia successo nulla è pura follia, non è corretto.

Prosegue evidenziando che sono state organizzate importanti manifestazioni senza sponsorizzazioni ed all'epoca era doveroso chiedersi il perché. Ritiene avvilente chiudere una vicenda così importante.

Riconferma a tal proposito il suo voto contrario sulla proposta di deliberazione pur riconoscendo che tenere la vicenda ancora aperta comporterebbe risultati incerti ed altre spese per il Comune.

Interviene FULGONI dichiarandosi d'accordo con quanto affermato dal Consigliere SANTI. Ricorda che, appena insediata, questa Amministrazione Comunale portò la vicenda in Consiglio Comunale per una presa d'atto inviandone il relativo fascicolo alla Corte dei Conti e che, alla data odierna, non si è ancora ricevuta alcuna notizia.

Interviene il SINDACO per sottolineare che la transazione è stata proposta anche dal Comitato dei Creditori. Ritiene che l'approvazione del suddetto atto transattivo rappresenti una tutela per l'interesse della collettività e quindi atto di responsabilità da parte di questa Amministrazione Comunale.

Interviene ancora il Consigliere SANTI per evidenziare che una simile vicenda, il cui fallimento era, fin dall'inizio, facilmente prevedibile, merita una riflessione da parte di tutti.

Interviene il Consigliere MOSSA per ricordare l'entusiasmo suo e dei suoi colleghi - consiglieri ed assessori - all'epoca dell'insediamento della precedente amministrazione comunale; evidenzia che la costituzione della suddetta società partecipata veniva approvata in uno dei primi consigli della passata Amministrazione e che, in tale occasione, il consigliere di minoranza - dr.ssa Rocchetta - esprimeva voto contrario proprio per mancanza di strumenti atti al controllo della società.

Ricorda ancora che, a quel tempo, in veste di assessore comunale, fece il suo meglio per documentarsi in ordine alla tipologia ed al funzionamento della suddetta società; ciò detto ritiene che l'errore sia da ricercarsi principalmente nella fiducia posta in capo all'allora Sindaco, agli amministratori della società ed ai funzionari pubblici.

Sostiene che, insieme a lui, tante altre persone si sono fidate e cita, a tal proposito, i nostri agricoltori.

Prosegue evidenziando che ci sono state delle forti omissioni e che quando si sbaglia occorre fermarsi; cita, al riguardo, in occasione della sostituzione dell'Amministratore Unico della società, la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione richiamando il parere di illegittimità sottoscritto dall'allora Segretario Comunale.

Preannuncia la sua astensione al voto, ritenendo comunque la proposta transattiva atto di buon senso da parte dell'Amministrazione Comunale; da atto che la transazione pone fine a questa annosa vicenda e ritiene comunque immorale che chi ha sbagliato paghi solo 10.000,00 Euro, mentre al Comune spetti la somma più alta di Euro 30.000,00.

Interviene il SINDACO per ringraziare i consiglieri intervenuti per i toni pacati con cui si è svolta la discussione. Riconosce l'onestà personale del Consigliere MOSSA e, personalmente, ne da atto. Esprime dispiacere per gli agricoltori e per tutti coloro che hanno ricevuto un danno dalla suddetta società, ma ritiene doveroso chiudere la vicenda.

Interviene il Consigliere SANTI per ribadire, ancora una volta, il suo voto contrario nella considerazione che si sta parlando di un "condono" nei confronti della società; che l'atto transattivo rappresenti poi un'opportunità amministrativa è un altro discorso.

Prosegue ritenendo che le vicende della società siano state sinonimo di tragedia anche per l'immagine di Castell'Arquato; rileva comunque corresponsabilità enormi, ivi compresa la figura del Revisore dei Conti.

- Alle ore 13,10 esce dall'aula il Consigliere DOVANI (i presenti scendono a 12);

Interviene il Consigliere FULGONI spiegando che, tra i compiti del Revisore, c'è anche quello di redigere una relazione sulle Società partecipate; nella relazione del Revisore relativa alla bozza di Bilancio 2006, compare appunto la "promessa" del contributo di Euro 150.000,00 più volte citato.

Esaurita la discussione il SINDACO pone ai voti.

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. 1 (Santi)

ASTENUTI N. 1 (Mossa)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

CONSIGLIERI PRESENTI N. 12

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. 1 (Santi)

ASTENUTI N. 1 (Mossa)

Prima di chiudere la seduta il SINDACO ricorda due cittadini di recente scomparsi e precisamente la professoressa Lina Pagani e l'agricoltore-scultore Quirino Guarnieri, personaggi che, ognuno per le sue grandi capacità, hanno dato lustro al nostro borgo.

Alle ore 13,15 il SINDACO dichiara chiusa la seduta.

**RESOCONTO SOMMARIO DEL DIBATTITO  
NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 02 03 2013**

**IL SINDACO  
GEOM. IVANO ROCCHETTA**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DR. MASSIMO AMPOLLINI**

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali

**ATTESTA**

che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio virtuale di questo Comune a partire dal **08 03 2013** e per gg. 15 consecutivi.

R.A.P. N. ....

**Castell'Arquato, 08 03 2013**

**IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI  
- Marzia Antonioni -**

---